

NASCE LA RETE DELLE LOCALITÀ BALNEARI ITALIANE: SORRENTO TRA COMUNI ...



I comuni del G20s "si impegnano a creare un tavolo permanente tra le 20 località aderenti sulla scorta del modello partecipativo sperimentato durante il **summit**". È questo uno dei passaggi principali del documento di intenti siglato dal **sindaco di Sorrento**, Giuseppe Cuomo, insieme agli altri primi cittadini e rappresentanti delle delegazioni protagoniste di questa prima edizione del "G20 delle **Spiagge italiane** (G20s)", che si è concluso oggi, 7 settembre, con un convegno ospitato dal Savoy Beach Hotel Thermal di Bibione al quale sono intervenuti il sottosegretario al Ministero della Famiglia e della Disabilità, Vincenzo Zoccano, e il **senatore** Marco Croatti, componente della X commissione permanente Industria, Commercio e **Turismo**. Per il **Veneto** e il **Friuli Venezia Giulia** hanno partecipato i rispettivi assessori regionali al **Turismo**, Federico Caner e Sergio Emidio Bini.

Presente inoltre il direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali, **Francesco** Palumbo. Tantissime, oltre 150, le idee e le proposte emerse nel corso dei tavoli e votate da tutti i partecipanti. Tra le tematiche più dibattute spicca sicuramente la direttiva Bolkestein, **rispetto** alla quale le proposte più votate sono state l'assegnazione delle concessioni con procedura del project financing e la cosiddetta formula del "doppio binario" per salvaguardare la continuità aziendale delle imprese attualmente concessionarie e proporre strade alternative anche applicabili alla normativa vigente. Particolarmente apprezzata anche l'idea di creare un club di prodotto delle **spiagge** "G20 Beach" in un'ottica promozionale. Sempre nell'ambito del tema prodotti e scenari futuri ha avuto successo anche la **proposta** di diversificare e valorizzare tutti gli ambiti dell'offerta turistica, come sport, benessere, **cultura**, tradizione, identità.

Più in generale dai tavoli è emersa con **forza** la necessità di ripensare il prodotto **mare** come **proposta** territoriale integrata con l'entroterra. Dal punto di vista della mobilità è stata particolarmente votata la richiesta di creazione di nuovi collegamenti via **mare** con le località **balneari**. Molto dibattuti anche i tavoli relativi alla Gestione ambientale e in particolare quello dell'Erosione delle **spiagge**. In questo caso i partecipanti hanno votato la **proposta** relativa alla creazione di una cabina di regia più ampia, allargando il confronto anche a livello regionale e sovraregionale, come accade per il dissesto idrogeologico. Di grande interesse anche la **proposta** di sdemanializzazione delle **spiagge** con assegnazione del diritto di prelazione del vecchio concessionario o diritto di opzione.

Le proposte emerse confluiranno nei prossimi giorni in un ampio documento che sarà condiviso tra tutti i comuni del G20: oltre alla **spiaggia** veneta di Bibione, le corregionali Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado, la riviera romagnola e l'**Emilia** con **Rimini**, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica; la **Campania** con **Sorrento**, Forio e Ischia, Vieste per la **Puglia**, Castiglione della Pescaia per la Toscana e la Costa Smeralda con il comune di Arzachena. Nel corso del convegno di chiusura è stata annunciata anche la sede della prossima edizione del G20s, che sarà ospitato dalla **spiaggia** toscana di Castiglione della Pescaia. Ma il **futuro** del **summit** è garantito grazie anche alla disponibilità di altre tre località – Arzachena, Jesolo e Vieste – a organizzare le successive edizioni del vertice. Il G20 delle **spiagge** si prepara quindi a diventare un appuntamento fisso per gli addetti ai **lavori** del **turismo** balneare. I sindaci hanno concordato di seguire un principio di alternanza geografica: l'evento si svolgerà un **anno** al **nord**, poi al **centro** e infine al **sud**. Oltre al **summit** vero e proprio le delegazioni delle località **balneari** hanno stabilito di organizzare anche un incontro intermedio in uno dei 20 comuni aderenti alla rete.